

# LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTÀ E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.  
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.  
Nel corpo del giornale L. 1.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate. I manoscritti restano proprietà del Giornale. Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

**ORARIO DELLA FERROVIA** — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 2,27 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,12 pom.  
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,4 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,17 - 7,10 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.  
La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 ant. e dalle 12 m. alle 3 pom., giorni feriali.

## La nuova Legge per i Maestri

Riportiamo le disposizioni principali della nuova legge, a cui non manca che la firma sovrana.

È la legge dei cosiddetti *compensi morali*, di cui si devono contentare i maestri elementari in attesa che si traducano in atto le promesse del ministro Coppino, per i *miglioramenti materiali*:

**Stipendi** — Il pagamento degli stipendi dovrà farsi a rate mensili o bimestrali, salvi in difetto i provvedimenti a carico del comune o dell'esattore.

Gli stipendi non possono essere in qualsiasi modo ceduti; non possono essere sequestrati né pignorati, se non per ragione di *alimenti dovuti per legge, e non oltre la metà*.

**Nomina** — I maestri sono nominati per concorso; il Consiglio scolastico provinciale apre il concorso, esamina i titoli dei concorrenti, designa e gradua gli eleggibili; fra questi il Consiglio comunale sceglie e nomina i maestri.

I comuni che assegnano uno stipendio superiore almeno di un decimo al minimo che compete alla scuola, o che assegnano al maestro una

conveniente abitazione, possono bandire essi il concorso e nominare il maestro.

I maestri delle scuole elementari non obbligatorie saranno nominati dai comuni.

**Durata** — Il maestro che ottenne una prima nomina deve compiere un biennio di prova in uno stesso comune. Se non è licenziato 6 mesi prima del termine del biennio, si intenderà riconfermato per sei anni. Compiuto il sessennio, il maestro, se otterrà dal Consiglio scolastico provinciale l'attestato di lodevole servizio, sarà nominato a vita.

**Licenziamento** — Può il comune licenziare un maestro, in qualunque tempo — per inettitudine pedagogica — per infermità che lo renda inabile a continuare od a riprendere il servizio — per essere incorso negli ultimi cinque anni tre volte nella pena della censura e due volte in quella della sospensione; e ciò oltre ai casi stabiliti dalla legge finora vigente.

La proposta per il licenziamento appartiene pure all'ispettore scolastico.

Per l'efficacia della deliberazione di licenziamento, occorre l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale, dopo sentito il maestro nelle sue difese, ed il comune nelle sue osservazioni.

mani. Si dal punto di vista del sentimento è più che efferatezza, è mostruosità. Dal punto di vista scientifico ed economico è rimedio logico, necessario.

In linea secondaria altre soluzioni attinenti alla complessività del problema della sovrappopolazione si dovranno rintracciare nel novero di quelle già da altri anteriormente suggerite.

L'amplesso preventivo ed infecondo che si voglia, può questo solo, si dice, mettere un'argine alla sovrappopolazione.

Accettandolo puramente e semplicemente per ora per un antidoto empirico, si può osservare transitoriamente, che esso non potrà mai prendere veste di sistema pratico fino a che non lo si subordinerà ad altri fatti.

Il popolo; ed è esso il più fecondo riproduttore, è troppo ancora imbevuto della massima di madre natura: *crescite et multiplicate*. Esso accetta questo precetto senza beneficio d'inventario e si ingolfa a capofitto e ad occhi chiusi nella stretta osservanza del grande principio in essa massima stabilito. Guai a distorlo dalla missione che si crede in buona fede di essere chiamato a compiere. Suggestegli rimedi preventivi contro l'eccessiva proliferazione; esso vi getterà

Tanto i comuni quanto i maestri possono ricorrere al Ministero contro la decisione del Consiglio scolastico.

I maestri che intendono licenziarsi da un comune devono avvisarne il sindaco non più tardi della fine di maggio. Nel caso in cui un maestro non si uniformi a tale prescrizione, non sarà ammesso ad insegnare in altra scuola — salvo che per speciali ragioni ne dia autorizzazione il Consiglio scolastico provinciale.

## Corrispondenze

### CONFERENZA DI BACHICOLTURA

Roccamerano — Ci scrivono:

Solo risalendo col pensiero alle popolari riunioni della Grecia antica potremmo fare un adeguato riscontro del festevole aspetto che presentava il dì 15 corrente questo paese, primo in tutto

in faccia la condanna emanata all'uopo dalla religione. Orbene fino a che nel popolo non sarà infiltrato che la vera trasgressione ai precetti della natura, e diciamo pure, ai precetti di Dio, si è quella di suscitare esistenze soverchie per soverchiamente accrescere le sciagure della società, diverrà vano e sterile ogni suggerimento di amplesso preventivo, infecondo.

\*\*\*

La poca o nulla continenza nei coniugi, si dice, ecco un'altra causa di sovrappopolazione.

Rispondiamo. Il proletariato non è solo un portato di naturale esigenza, ma dovrassi riconoscere come un vizio sociale, inquantochè non si risponde soltanto agli impulsi naturali del sangue, ma per cause estranee alla natura stessa si tramutano e degenerano gli amplessi naturali in morbosi abusi. Di una concessione necessaria se ne crea un vizio. Difatti come si può essere continenti, quando tutto quanto ci attornia ha forza di solleticare i sensi, e non ultime le arti plastiche e le letterature erotiche, e perfino i cibi e le bevande eccitanti e l'intemperanza in questi?

## APPENDICE DELLA GAZZETTA D'ACQUI

### QUARESIMALE PRATICO

XI

PENSIERI

#### Della Sovrappopolazione

(Continuazione vedi N. precedente)

Siccome poi tutti i forzati al celibato si mostrerebbero riluttanti a soffocare gli stimoli vitali e le infrazioni al divieto di produzione sarebbero frequenti, e si darebbero ogni ora spettacoli raccapriccianti di scelleratezze, facili a comprendersi, così la legge che tutto deve prevedere e reprimere, intervenga con la sua mano di ferro a punire con inesorabile severità.

Parrà suggerimento efferato quello di soffocare i palpiti d'amore in determinati esseri, e circoscrivere il privilegio della trasmissione della specie ad una parte soltanto degli individui u-